

Michele Casissa: concretezza al servizio del territorio

## La crisi non ha fermato il Municipio

Tira le fila del suo lavoro Michele Casissa, commissario straordinario nominato dal sindaco Marta Vincenzi, per guidare il Municipio di San Pier d'Arena e San Teodoro fino all'insediamento del nuovo Consiglio che, presumibilmente, inizierà a lavorare nel prossimo maggio.

Con grande entusiasmo lavora quotidianamente alle problematiche del territorio, cercando di chiudere più pratiche possibili, pur sapendo, grazie alla sua trentennale esperienza di amministratore pubblico, quali sono le difficoltà.

- Commissario Casissa, può sintetizzare quali sono state le priorità che ha affrontato in questi mesi di mandato?

"Innanzitutto, ho affrontato nodi rilevanti, quali il piano operativo (POR) della Liguria che prevede stanziamenti importanti per San Pier d'Arena: ho chiesto aiuto all'assessore Mario Margini e con lui abbiamo cercato, per prima cosa, di spiegare ai cittadini che cosa significhi per il territorio questo piano. Abbiamo invitato tutti i cittadini ad un incontro per il prossimo primo marzo, presso i locali del Municipio, per informare le persone ma anche per raccogliere le loro osservazioni. Ricordo che il POR prevede interventi di riqualificazioni su numerose strade (le vie Buranello, Daste, Pietro Chiesa, Vittorio Veneto, Cantore) ma anche sulla palazzina dell'ex biblioteca Gallino, sull'asilo nido di via Pellegrini e la costruzione di un nuovo ascensore di collegamento fra via Cantore e l'Ospedale Scassi, con uno stanziamento di tredici milioni di euro. Sempre parlando di grandi investimenti sul territorio, mi sono coordinato ancora con l'assessore Margini per il piano triennale di investimenti sui lavori pubblici che, deciso a livello comunale, presuppone, però, un'interazione con i vari Municipi al fine di evidenziare e programmare le priorità. Infine, ho sbloccato con una delibera il piano di investimenti in conto capitale (ovverossia i soldi delle casse del Municipio) per gli interventi di straordinaria manutenzione che, a causa della situazione di stallo politico, erano fermi".

- Per quanto riguarda, invece, gli interventi di ordinaria amministrazione cosa è stato fatto e cosa è ancora possibile fare prima della scadenza del suo mandato?

"Ho prestato grande attenzione al problema della manutenzione delle strade e dei marciapiedi. In collaborazione con Aster e Comando dei Vigili Urbani, nonché con l'ausilio del nostro ufficio tecnico, abbiamo individuato una serie di situazioni di massima urgenza, sulle quali siamo già intervenuti: mi

riferisco alla manutenzione delle strade Pieragostini, Reti, Lungomare Canepa, San Pier d'Arena, Buozzi, Milano, Cantore, Pacinotti, Degola, Perlasca. Non mi illudo, ovviamente, di aver risolto il problema più complesso della manutenzione; siamo intervenuti a tappare i cosiddetti "buchi" o a risolvere le situazioni di pericolo per la viabilità. Non siamo ancora soddisfatti: il nostro ufficio tecnico sta in questi giorni verificando la tenuta di quegli interventi e ne sta programmando altri. Ancora, abbiamo ricevuto diverse segnalazioni relative al cattivo stato dei marciapiedi; ci stiamo muovendo anche per questo. Vorrei a questo proposito invitare tutti i cittadini a segnalarci le situazioni più urgenti, anche tramite il Gazzettino Sampier-darenese che potrebbe aiutare l'amministrazione convogliando le richieste del quartiere".

- È sempre di grande attualità Lungomare Canepa.

"In relazione a Lungomare Canepa ci sono due problemi da affrontare: il primo attiene alla manutenzione della strada, con riferimento al manto, ai tombini, agli avvallamenti, alla segnaletica stradale; il secondo attiene al progetto di ampliamento da quattro a sei corsie che comporta lo spostamento e la ricollocazione di alcune attività commerciali. Il primo aspetto è già stato affrontato con gli uffici tecnici, Aster, i Vigili e la supervisione dell'assessore Elisabetta Corda: abbiamo sollecitato una relazione tecnica ed economica, prodromica alla calendarizzazione degli interventi. Prima della fine del mio mandato credo che avrò tempi e modalità degli stessi. Quanto al secondo profilo, invece, non posso certo promettere di risolvere la questione in tempi brevi anche perché sono coinvolti nell'operazione molti enti, quali il Comune, l'Autorità Portuale, la società Genova Sviluppo (incaricata da Anas della progettazione), nonché la società di Cornigliano che si occupa della costruzione della strada a mare. Sono convinto, infatti, che sia necessario - per ottenere un risultato ottimale - coordinare i tempi di entrambi gli interventi: quando Lungomare Canepa sarà trasformata a sei corsie dovrà essere già pronta la strada a mare per evitare che gli effetti positivi del primo intervento vengano vanificati dalla mancanza del secondo. Il mio obiettivo è quello di consegnare al nuovo Consiglio una situazione più chiara, con un coordinamento fra tutti i soggetti coinvolti".

- Come già anticipato nell'intervista pubblicata sullo scorso numero del Gazzettino Sampierdarenese, lei ha mostrato grande sen-

sibilità di fronte alle esigenze quotidiane dei cittadini.

"Ho cercato di mantenere un filo diretto con il territorio e così continuerò a fare fino alla fine del mio mandato. Ho sbloccato i contributi per i festeggiamenti di Carnevale; sto vagliando le richieste delle molte associazioni che chiedono aiuto al Municipio per manifestazioni; ho prolungato l'affidamento delle strutture ad alcune associazioni sportive; ho ascoltato le molte richieste provenienti dai comitati di quartiere. A titolo esemplificativo, cito la problematica presentatami dal comitato di via Porro: a quanto sembra, infatti, i lavori sul tratto ferroviario che interessa la zona, prevederebbero la costruzione di un muraglione quale barriera antirumore, che rischia però di trasformarsi in una prigione per i palazzi frontisti. Ho sul punto interessato l'ing. Tizzoni, vice direttore del Comune di Genova, affinché prenda contatti con le ferrovie per capire meglio i termini della questione e poter fornire una risposta - che spero tranquillizzante - ai cittadini. Infine, ho deliberato il bando per gli interventi di interesse sociale da effettuarsi su aree e spazi ad uso pubblico con il volontariato. Ciò significa che il Municipio fornirà materiali e attrezzature a fronte di prestazioni gratuite d'opera dei cittadini (ad esempio la tinteggiatura nelle scuole; il campetto di bocce nell'associazione di quartiere). Chiunque fosse interessato potrà fare richiesta al Municipio entro il prossimo 15 marzo".

- Insomma, un bilancio positivo della sua esperienza quale commissario del Centro Ovest?

"Certamente sì. Spero che anche i cittadini si siano accorti dello sforzo compiuto non solo da me ma anche da tutte le persone che mi circondano: a questo proposito vorrei ringraziare tutto il personale ed in particolare il dirigente Giovanni Balestro, la responsabile della segreteria Patrizia Vitali, Roberto De Maria, della segreteria, il responsabile tecnico Baccigalupi, ma anche il comandante dei Vigili Drigani e i funzionari di Aster. In Comune, poi, ho avuto due punti di riferimento privilegiati: gli assessori Elisabetta Corda e Mario Margini. Ho cercato di svolgere al meglio il mio lavoro, andando forse anche oltre quello che era il mio mandato ma mi sono reso conto che le problematiche sul territorio sono molte e complesse. Per questo, l'augurio che rivolgo al nuovo presidente del Municipio, chiunque esso sia, e ai consiglieri che saranno eletti è che possano lavorare al meglio avendo a mente le esigenze e le priorità del territorio".

Roberta Barbanera



Il commissario straordinario del Municipio Michele Casissa

Il 28 e 29 marzo prossimo saremo ancora una volta chiamati alle urne. Voteremo per eleggere il nuovo consiglio regionale della Liguria e noi, cittadini di San Pier d'Arena e San Teodoro, saremo chiamati a decidere i nomi dei nuovi amministratori municipali che siederanno nel "parlamentino" di via San Pier d'Arena 34.

Dal prossimo aprile, quindi, una ventina o poco più di persone, dovranno pensare, decidere, agire per il bene del nostro territorio. Il loro sarà un compito difficile, non solo per le tante problematiche dei due quartieri, ma, soprattutto, perché saranno chiamati a non ripetere gli errori politici e personali di coloro che li hanno preceduti. Chiunque sarà eletto, di destra, di sinistra, di centro, avrà una grande responsabilità, quella di lavorare sodo per risolvere i problemi di San Pier d'Arena e San Teodoro. Basta giocare ai "piccoli onorevoli", basta "saltimbanchismi", basta invidie personali e basta, soprattutto, a giochi di partito. Qui, ora, si deve pensare solo al bene dei cittadini, delle nostre strade, dei nostri negozi, delle nostre attività lavorative, delle nostre associazioni. Ora dobbiamo pensare al concreto. Probabilmente, Michele Casissa potrebbe insegnare a molti.

Stefano D'Oria

## Il Gazzettino va in televisione

La carta stampata ci va sempre più stretta... anche se rimane la nostra passione, perciò il nostro giornale ed i nostri libri compaiono spesso sulle emittenti locali, e la conoscenza di questa storica testata cresce. Il nostro direttore, Dino Frambati, collaboratore di Telecity (la 7 Gold) non perde occasione per citare il giornale assieme all'amico e collaboratore Marco Benvenuto; il nostro insostituibile Franco Bampi, professore universitario e grandissimo esperto appassionato di genovese e genovesità, ci porta a Telenord ogni quindici giorni e gli amici di quell'emittente, capitanati da Paolo Lingua, parlano di noi come hanno fatto di recente intervistando il nostro caporedattore Stefano D'Oria. Primocanale ci ha ospitati per presentare nostri libri, Rai Liguria ci ha dedicato un servizio recentemente e ci include nella sua rassegna stampa, infine Telepace (emittente della Diocesi di Chiavari) ha invitato il sottoscritto a commentare la visita del Papa alla Sinagoga di Roma ed in quell'occasione ho potuto mostrare il Gazzettino ed il libro edito dalla S.E.S. "Il Fossato, la sua gente, le sue storie". Che dire? Siamo contenti, soprattutto perché riteniamo che quanto facciamo a servizio della nostra gente sia equilibrato ed aperto a chiunque abbia a cuore la vera vita delle persone, quella che non fa notizia per la "grande stampa" ma a noi interessa moltissimo, visto e considerato che proprio per questo il Gazzettino fu fondato nel 1972. Grazie a tutti; vi vogliamo bene. Continuate a sostenerci, siete la sola nostra forza!

Pietro Pero

## Oreficeria - Orologeria

CANDINO  
Swiss Watch  
CALYPSO  
CASIO

di Angelo Bergantin

CITIZEN  
VAGARY  
FESTINA

GENOVA - SAMPIERDARENA  
Via Buranello, 48 r.

Tel. 010/41.67.19

LABORATORIO ARTIGIANO  
PRODUZIONE PROPRIA  
RIPARAZIONI - INCISIONI